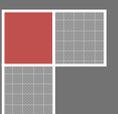


2013

COMUNE DI SANTU LUSSURGIU PROVINCIA DI ORISTANO

Relazione illustrativa spese del personale

Relazione tecnica contabile sulla programmazione del fabbisogno del personale
triennio 2013/2015 e sull'andamento delle spese



1. Dotazione organica:

L'art. 91, comma 1, del D.lgs. 267/2000 dispone che gli organi di vertice delle amministrazioni locali sono tenuti alla programmazione triennale del fabbisogno del personale, comprensivo delle unità di cui alla legge 68/1999 (disabili). L'art. 35 del Dlgs. 150/09 prevede che il suddetto documento sia elaborato su proposta dei competenti dirigenti che individuano i profili professionali necessari allo svolgimento dei compiti istituzionali delle strutture cui sono preposti. Di seguito si riporta lo schema di dotazione organica proposto dai responsabili di servizio alla Giunta Comunale, dal quale si evince che attualmente il numero di dipendenti del Comune di Santu Lussurgiu è pari a 21 unità, mentre, è attualmente vacante nr. 1 posto cat. B1, esecutore tecnico.

POSTI DOTAZIONE ORGANICA					PERSONALE A TEMPO INDETERMINATO IN SERVIZIO E POSTI VACANTI AL 31/12/2012					
Categoria	Tempo pieno	Tempo parziale	Posti vacanti	posti ricoperti	DESCR. MANSIONE	Livello econ.	Cognome	Nome	COD.FISCALE	DATA ASSUNZ.
B	4	0	0	4	ESECUTORE TECNICO - MURATORE	B2	DERIU	LEONARDO	DRELRD58R271374E	19/01/2004
					ESECUTORE TECNICO - NECROFORO	B3	PIRA	MARIO	PRMRA62A051374R	16/05/1996
					ESECUTORE TECNICO - GIARDINIERE	B3	FIGUS	AUGUSTO	FGSGST55R06G113T	25/06/2001
					ESECUTORE TECNICO - ELETTRICISTA	B4	SCHIRRU	ANTONIO	SCHNTN62T131374L	25/03/1996
B3	6	0	0	6	COLLABORATORE TECNICO - GEOMETRA	B3	MARZEDDU	ANTONELLO	MRZNNL76C311452E	18/05/2009
					COLLABORATORE UFF. ANAGRAFE	B5	MANCHINU	PAOLO	MNCPLA59H28H088U	15/12/1981
					COLLABORATORE AMM.VO - MESSO	B5	FAEDDA	ANTONIO ANGELO	FDBNNN56M011374H	01/05/1982
					COLLABORATORE AMMINISTRATIVO	B5	MANCA	RITA GIOVANNA	MNCRGV59C531374D	20/05/1982
					COLLABORATORE AMM.VO - BIBLIOTECA	B5	MALICA	MARIA ANTONIA	MLCMNT59E711374Y	01/04/1983
					COLLABORATORE AMMINISTRATIVO	B5	CASULA	MARISA	CSLMRS59S601374H	01/04/1983
C	6	0	0	6	ISTR. CONTABILE - UFF. RAGIONERIA	C1	RUNDINE	ANGELA	RNDNGL79D44B354F	01/12/2008
					ISTR. TECNICO - GEOMETRA	C2	ARDU	MICHELE	RDAMHL72P161452N	08/06/2005
					ISTR. CONTABILE - UFF. TRIBUTI	C4	ARCA	ANGELINA	RCANLN56B491374M	20/11/1981
					VIGILE URBANO	C4	LEDDA	FRANCO	LDDFNC57B231374X	24/05/1982
					ISTRUT. AMMINISTRATIVO - UFF. COMMERCIO	C4	LEDDA	ANGELO	LDDNGL58H081374L	01/10/1997
					ISTRUT. AMMINISTRATIVO - UFF. ANAGRAFE	C4	PUTZOLU	MARIA RITA	PTZMRT63B42G113V	16/03/2000
D	6	0	0	6	ISTRUTTORE AMM.VO - psicologo o pedagogista	D1	ATZORI	MARIA GRAZIA	TZRMGR81R66B354G	27/12/2012
					ISTRUTTORE DIRETTIVO TECNICO - GEOMETRA	D1	BECCU	GIAN BATTISTA IGNAZIO	BCCGBT56B011374E	01/04/1983
					ISTR. DIRETTIVO CONTABILE - RESPONSABILE	D1	SERRA	PAOLA	SRRPLA72M66G113Y	15/07/1996
					ISTR. DIRETTIVO AMM.VO - RESPONSABILE	D2	MULA	ANNA RITA	MLUNRT68A64E004I	01/09/2003
					ISTR. DIRETTIVO TECNICO - INGEGNERE	D3	TRONCI	GIANMATTEO	TRNGMT68M06B354Q	22/10/2001
					ISTRUTTORE AMM.VO - ASSISTENTE SOCIALE	D3	MASCIA	VITALIA	MSCVTL61D681861M	01/05/2002
Totali	22	0	0	22						

POSTI DOTAZIONE ORGANICA					PERSONALE A TEMPO INDETERMINATO IN SERVIZIO E POSTI VACANTI AL 01/04/2013					
Categoria	Tempo pieno	Tempo parziale	Posti vacanti	posti ricoperti	DESCR. MANSIONE	Livello econ.	Cognome	Nome	COD.FISCALE	DATA ASSUNZ.
B	3	1	1	3	ESECUTORE TECNICO - MURATORE	B2	DERIU	LEONARDO	DRELRD58R271374E	19/01/2004
					ESECUTORE TECNICO - NECROFORO	B3	PIRA	MARIO	PRMRA62A051374R	16/05/1996
					ESECUTORE TECNICO - GIARDINIERE	B3	FIGUS	AUGUSTO	F6SG6T55R06G113T	25/06/2001
					ESECUTORE TECNICO	B1	posto vacante dal 01/04/2013			
B3	6	0	0	6	COLLABORATORE TECNICO - GEOMETRA	B3	MARZEDDU	ANTONELLO	MRZNNL76C311452E	18/05/2009
					COLLABORATORE UFF. ANAGRAFE	B5	MANCHINU	PAOLO	MNCPLA59H28H088U	15/12/1981
					COLLABORATORE AMM.VO - MESSO	B5	FAEDDA	ANTONIO ANGELO	FDDNNN56M011374H	01/05/1982
					COLLABORATORE AMMINISTRATIVO	B5	MANCA	RITA GIOVANNA	MNCRGV59C531374D	20/05/1982
					COLLABORATORE AMM.VO - BIBLIOTECA	B5	MALICA	MARIA ANTONIA	MICMNT59E711374Y	01/04/1983
					COLLABORATORE AMMINISTRATIVO	B5	CASULA	MARISA	CSLMRS59S60E374H	01/04/1983
C	6	0	0	6	ISTR. CONTABILE - UFF. RAGIONERIA	C1	RUNDINE	ANGELA	RNDNGL79D44B354F	01/12/2008
					ISTR. TECNICO - GEOMETRA	C2	ARDU	MICHELE	RDAMHL72P161452N	08/06/2005
					ISTR. CONTABILE - UFF. TRIBUTI	C4	ARCA	ANGELINA	RCANLN56B491374M	20/11/1981
					VIGILE URBANO	C4	LEDDA	FRANCO	LDDFNC57B231374X	24/05/1982
					ISTRUT. AMMINISTRATIVO - UFF. COMMERCIO	C4	LEDDA	ANGELO	LDDNGL58H081374L	01/10/1997
					ISTRUT. AMMINISTRATIVO - UFF. ANAGRAFE	C4	PUTZOLU	MARIA RITA	PTZMRT63B42G113V	16/03/2000
D	6	0	0	6	ISTRUTTORE AMM.VO - psicologo o pedagogista	D1	ATZORI	MARIA GRAZIA	TZRMGR81R66B354G	27/12/2012
					ISTRUTTORE DIRETTIVO TECNICO - GEOMETRA	D1	BECCU	GIAN BATTISTA IGNAZIO	BCCGBT56B011374E	01/04/1983
					ISTR. DIRETTIVO CONTABILE - RESPONSABILE	D1	SERRA	PAOLA	SRRPLA72M66G113Y	15/07/1996
					ISTR. DIRETTIVO AMM.VO - RESPONSABILE	D2	MULA	ANNA RITA	MIUNRT68A64E004I	01/09/2003
					ISTR. DIRETTIVO TECNICO - INGEGNERE	D3	TRONCI	GIANMATTEO	TRNGMT68M06B354Q	22/10/2001
					ISTRUTTORE AMM.VO - ASSISTENTE SOCIALE	D3	MASCIA	VITALIA	MSCVTL61D681861M	01/05/2002
Totali	21	1	1	21						

Nel corso dell'anno 2013, dunque, si è realizzata una cessazione di nr. 1 unità che, secondo le vigenti disposizioni legislative per le amministrazioni locali soggette al patto di stabilità, potrà consentire dal 2014 una nuova assunzioni a tempo indeterminato entro il tetto del 40% della spesa per il personale cessato nell'anno precedente.

Da precisare, ancora, che tale assunzione potrà essere effettuata qualora ricorrano le seguenti condizioni minime:

- 1) rispetto del patto;
- 2) rispetto del tetto alla spesa del personale;
- 3) rispetto del rapporto massimo del 50% nel rapporto tra spesa del personale e spesa corrente.

2. Collocamento in disponibilità dei dipendenti:

L'art. 16 della legge di stabilità 2012 dispone, a partire dal 01.01.2012, l'obbligo da parte delle pubbliche amministrazioni di verificare annualmente l'eventuale presenza di situazioni che rilevino eccedenze di personale, in relazione alle esigenze funzionali o alla situazione finanziaria.

Le amministrazioni pubbliche che non adempiono alla suddetta ricognizione annuale, non possono effettuare assunzioni o instaurare rapporti di lavoro con qualunque tipologia di contratto, pena la nullità degli atti posti in essere e, la mancata attivazione delle citate procedure da parte del dirigente responsabile è valutabile ai fini della responsabilità disciplinare.

Qualora il dirigente responsabile accerti situazioni di esubero deve darne immediata comunicazione al Dipartimento della funzione pubblica nonché dare un' informativa preventiva alle organizzazioni sindacali: L'amministrazione può procedere alla risoluzione unilaterale del contratto di lavoro nei confronti dei dipendenti con 40 anni di anzianità contributiva, oppure, in alternativa, verificare la possibilità di ricollocazione totale o parziale del personale in situazione di soprannumero o di eccedenza nell'ambito della stessa amministrazione.

Qualora non fosse possibile la ricollocazione all'interno dell'ente, l'amministrazione può attivare la mobilità forzata presso altre amministrazioni, previo accordo con le stesse, comprese nell'ambito della Regione o anche al di fuori del territorio regionale secondo i criteri stabiliti dai contratti collettivi nazionali.

Trascorsi novanta giorni dalla predetta comunicazione l'amministrazione colloca in disponibilità il personale che non sia possibile impiegare diversamente nell'ambito della medesima amministrazione e che non possa essere ricollocato presso altre amministrazioni nell'ambito regionale, ovvero che non abbia preso servizio presso la diversa amministrazione secondo gli accordi di mobilità, riconoscendo un'indennità pari all'80 per cento dello stipendio e dell'indennità integrativa speciale, con esclusione di qualsiasi altro emolumento retributivo comunque denominato, per la durata massima di ventiquattro mesi, trascorsi i quali scatterà il licenziamento.

Su segnalazione dei responsabili di posizione organizzativa per il 2013 non si rilevano situazioni che possano rilevare eccedenza di personale.

3. Personale a tempo determinato:

Nella programmazione del personale a tempo determinato per il triennio in esame, si è tenuto conto delle disposizioni del comma 102 dell'art. 4, della legge 183/2011 (legge di stabilità 2012) che prevede la possibilità di avvalersi di personale a tempo determinato o con convenzioni, ovvero con contratti di collaborazione coordinata e continuativa, nel limite del 50 per cento della spesa sostenuta per le stesse finalità nell'anno 2009 o, in assenza di spese sostenute nell'anno 2009, il limite è computato con riferimento alla media sostenuta per le stesse finalità nel triennio 2007-2009.

Durante l'esercizio 2009 questo Comune ha sostenute spese per il personale a tempo determinato, assunto per i cosiddetti "Cantieri occupazione", per un importo complessivo di 69.197,24 Euro e, pertanto, la spesa **sostenibile nell'anno 2013 equivale a 34.598,62.**

Con deliberazione nr. 35 del 19/07/2013 la Giunta Comunale ha preso atto che n. 2 dipendenti dell'area finanziaria dovranno assentarsi per maternità e che, al fine di garantire il regolare svolgimento delle attività, vista l'impossibilità oggettiva di utilizzare le risorse umane in servizio all'interno dell'ente, si rende necessario attivare, mediante procedura comparativa, un incarico di collaborazione per un periodo presunto di nove mesi e mediante l'utilizzo di apposita figura professionale dotata dei seguenti requisiti minimi:

- o diploma di laurea in economia e commercio o laurea specialistica in economia o diploma di laurea equipollente per legge
- o aver svolto attività inerenti l'incarico.

Ciò premesso è opportuno precisare che sulla base di quanto sancito dalla cosiddetta riforma "Fornero" (legge n. 92 del 2012), sono stati presi in esame diversi aspetti relativi al ricorso al contratto a progetto, ed in particolare:

- **Progetti specifici.** La legge dice: "I rapporti di collaborazione coordinata e continuativa devono essere riconducibili ad uno o più progetti specifici". Quindi non più a "programmi di lavoro o fase di esso";
- **Risultato finale.** Il progetto deve essere "funzionalmente collegato ad un determinato risultato finale". Quindi è stato rafforzato l'ottenimento di uno specifico obiettivo, ossia la realizzazione del progetto;
- **Descrizione del progetto.** Mentre in precedenza era richiesta una indicazione del progetto, ora è necessaria una "descrizione del progetto con individuazione del suo contenuto caratterizzante e del risultato finale che si intende conseguire";
- **Non coincidenza con oggetto sociale del committente.** Il progetto quindi "non può consistere in una mera riproposizione dell'oggetto sociale del committente". Quindi viene rafforzata la "specificità" del progetto;
- **Compiti non meramente esecutivi e ripetitivi.** Il progetto "non può comportare lo svolgimento di compiti meramente esecutivi o ripetitivi, che possono essere individuati dai contratti collettivi". Quindi il collaboratore a progetto deve lavorare con autonomia, anche operativa.

Sulla base di quanto sopra esposto e valutate le reali esigenze dell'ufficio finanziario che rilevano la necessità improrogabile ed urgente di garantire il normale funzionamento di tutta l'attività finanziarie dell'Ente, la Giunta Comunale ha, pertanto, ritenuto opportuno procedere all'attivazione di apposito contratto a progetto con un importo complessivo di oneri riflessi pari a €. 13.500,00, mediante l'utilizzo di parte del tetto di spesa determinato sulla base delle assunzioni a tempo determinato effettuate nell'anno 2009.

Altra previsione di spesa, compresa nelle assunzioni del personale a tempo determinato, è stata quella del vigile stagionale: Il periodo preso in considerazione è quello che va dal 1° Agosto al 30 Settembre per nr. 24 ore settimanali e, comporta una spesa complessiva di 2.925,00 Euro. Tale importo esula comunque dal vincolo del 50% sopra citato, in quanto il Decreto-legge 29 dicembre 2011, n. 216, (Proroga di termini previsti da disposizioni legislative) all'art. 1 comma 6/bis dispone testualmente: *“Le disposizioni dell'articolo 9, comma 28, del decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n. 122, e successive modificazioni, si applicano alle assunzioni del personale educativo e scolastico degli enti locali, nonché di personale destinato all'esercizio delle funzioni fondamentali di cui all'articolo 21, comma 3, lettera b), della legge 5 maggio 2009, n. 42, a decorrere dall'anno 2013”*.

Per quanto riguarda l'eventuale assunzione di personale nei cantieri occupazionali previsti e finanziati dalla Regione Sardegna si è tenuto conto della circolare prot. 9400 del 05/03/2013 dove la Direzione regionale enti locali e finanze impartisce i seguenti indirizzi attuativi:

“... le assunzioni nei cd. Cantieri comunali per l'occupazione non costituiscono presupposto per l'applicazione dei limiti di cui all'art. 9 comma 28 del D.L. 78/2010 e successive modificazioni e integrazioni. Infatti tali progetti, finalizzati a contrastare particolari situazioni di bisogno persistenti nel settore del lavoro, sono stati concepiti dal legislatore regionale quale strumento incentivante l'occupazione (art.87 L.R. n.6 del 1987 come sostituito dall'art. 94 della L.R. 11 del 1988 e ss.mm.ii.), per fronteggiare l'emergenza sociale (art.6, comma 1, L.R. n.5 del 2009) ovvero come interventi urgenti anticrisi rivolti a dare occupazione ai cittadini che non usufruendo di altre sovvenzioni pubbliche o indennità di disoccupazione e/o mobilità si trovino in condizioni di disoccupazione o inoccupazione (art.5 L.R. n.6 del 2012).

Ne consegue che la relativa spesa non debba considerarsi agli effetti delle richiamate disposizioni statali riguardanti il contenimento del costo del personale degli enti locali, posto che i lavoratori assunti nei cantieri sono “fuori pianta organica”, non sostituiscono eventuali vuoti d'organico ed inoltre, come stabilito dalla L.R. 11/88, per il trattamento economico si applicano i contratti collettivi nazionali di lavoro di categoria del settore privato.

Nel richiamare, pertanto, le Amministrazioni locali al rispetto dei principi e delle finalità dell'intervento, si ribadisce che la natura sociale dei progetti occupazionali in oggetto non permette alcuna forma di assunzione presso l'Ente locale o l'impiego del personale in modo da originare nuovo precariato.

Vale ricordare, inoltre, che secondo quanto previsto dal comma 6 dell'art. 94 della predetta L.R. 11/88, i progetti sono attuati anche tramite convenzione con soggetti imprenditoriali affidatari tra i quali, ai sensi di quanto recentemente stabilito dall'art. 10 della L.R. n. 25 del 17.12 2012, sono privilegiate le cooperative sociali di tipo “B”, espressione degli ambiti territoriali interessati... “

Pertanto, sulla base di quanto sopra riportato ed, in considerazione che la Regione, sostituendo l'articolo 2 della propria legge n. 4/2013, col nuovo testo contenuto nell'articolo 1 della legge regionale n. 9/2013, ha definito i cantieri comunali per l'occupazione ed i cantieri verdi, quali strumenti necessari a garantire l'esercizio di funzioni specifiche nel settore sociale, facendo così rientrare le assunzioni di cui trattasi nelle deroghe previste dall'articolo 4 ter, comma 12, del Decreto legge n. 16/2012, convertito in legge n. 44/2012, la Giunta comunale ha previsto tali spese quale intervento per prestazione di servizi di cui alla funzione 10 (settore sociale) da affidare ad apposita cooperativa di tipo “B”, non ricadente pertanto nel limite di spesa del personale.

4. Risorse per il trattamento accessorio:

Per quanto riguarda, invece, le risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, il comma 2 bis del D.L. 78/2010 dispone che il relativo ammontare, **dal 01.01.2011 al 31.12.2013**, non potrà superare il corrispondente importo dell'anno 2010, ridotto annualmente in misura proporzionale all'eventuale riduzione del personale in servizio:

FONDO STORICO ANNO 2010

CCNL 01/04/1999	Articolo 14, comma 4	€	46,48
CCNL 01/04/1999	Articolo 15, comma 1, lettera a)	€	11.925,63
CCNL 01/04/1999	Articolo 15, comma 1, lettera b)	€	4.327,24
CCNL 01/04/1999	Articolo 15, comma 1, lettera g)	€	4.621,27
CCNL 01/04/1999	Articolo 15, comma 1, lettera j)	€	2.500,18
CCNL 05/10/2001	Articolo 4, comma 1	€	4.488,83
CCNL 05/10/2001	Articolo 4, comma 2	€	8.794,11
CCNL 22/01/2004	Articolo 32, comma 1	€	2.658,85
CCNL 22/01/2004	Articolo 32, comma 2 e 3	€	2.144,24
CCNL 9/05/06	Articolo 4 - c. 1	€	2.674,00
CCNL 11/04/08	Articolo 8 c. 2	€	3.583,14
CCNL 01/04/1999	Articolo 15, comma 1, lettera l)	-€	1.614,36
Fondo anno 2010		€	46.149,61
D.L. 78/2010	Articolo 9 comma 2-bis (riduzione proporzionale per nr. 1 unità cessata in data 30/06/2011)	-€	2.097,71
D.L. 78/2010	Articolo 9 comma 2-bis (riduzione proporzionale per nr. 1 unità cessata in data 31/03/2013)	-€	1.573,28
CCNL 05/10/2001	Articolo 4, comma 2 (incremento risorse dell'importo annuo RIA ed assegni "ad personam" personale cessato dal servizio in data 30/06/11)	€	951,36
CCNL 05/10/2001	Articolo 4, comma 2 (incremento risorse dell'importo annuo RIA ed assegni "ad personam" personale cessato dal servizio in data 31/03/2013) non dovuto per voce di retribuzione non presente	€	-
Fondo totale anno 2013		€	43.429,97

Fondo per lo straordinario anno 2010	1.106,34
Riduzione propor. per nr. 1 unità cessata nel 2011	-50,29
Fondo per lo straordinario anno 2013	1.056,05

Pertanto, per il triennio 2013/2015, il fondo per il trattamento accessorio del personale (senza oneri riflessi) è pari a 43.429,97 Euro, corrispondente al **5,63%** delle spese per il personale previste nell'intervento 1 delle spese correnti, di cui 11.467,56 Euro destinati alla contrattazione decentrata.

5. Conclusioni finali:

Per gli enti soggetti al patto di stabilità restano in vigore le disposizioni previste dall'art. 1, comma 557, della legge 296/2006 in base alle quali tali enti assicurano la riduzione delle spese di personale, garantendo il contenimento della dinamica retributiva e occupazionale, anche attraverso la razionalizzazione delle strutture burocratico - amministrative.

Le voci da considerare ai fini del rispetto del limite di spesa sono sostanzialmente quelle indicate dalla circolare M.E.F. n. 9/2006 quali:

- i rapporti di collaborazione continuata e continuativa;
- la somministrazione di lavoro;
- il personale di cui all'articolo 110, commi 1 e 2, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267;
- tutti i soggetti a vario titolo utilizzati, senza estinzione del rapporto di pubblico impiego, in strutture e organismi variamente denominati partecipati o comunque facenti capo all'ente.

Sono escluse, inoltre, a seguito della deliberazione n. 16 del 13.11.2009 la Corte dei conti sezione autonomie:

- gli incentivi per la progettazione interna
- i diritti di rigiro spettanti ai segretari comunali

· gli incentivi per il recupero dell'ICI

	Anno 2012	Anno 2013	Anno 2014	Anno 2015
Spese intervento 1	825.833,08	791.330,42	791.330,42	791.330,42
Spese intervento 3	10.814,94	24.498,93	24.498,93	24.498,93
Spese intervento 7	51.970,46	49.752,86	49.752,86	49.752,86
Totale	888.618,48	865.582,21	865.582,21	865.582,21
Componenti escluse	-114.213,47	-91.340,16	-91.340,16	-91.340,16
Componenti assog. Al limite spesa	774.405,01	774.242,05	774.242,05	774.242,05
Spesa per il personale per raffronto	794.199,58	774.405,01	774.405,01	774.405,01
Risparmio spesa per il personale	-19.794,57	-162,96	-162,96	-162,96

Nella tabella sopra riportata sono indicate le sintetiche voci di spesa per il personale e si evidenzia che:

1. Nell'intervento 1 sono comprese tutte le voci relative gli stipendi, salario accessorio e gli oneri previdenziali e assistenziali per il personale a tempo indeterminato e determinato;
2. Nell'intervento 3 sono indicate le spese per i buoni pasto destinati al personale, nonché, gli eventuali rimborsi spese viaggio per missioni;
3. Per il triennio 2013/2015 è stata inserita come previsione la spesa storica sostenuta negli esercizi pregressi per i buoni pasto, nonché, i rimborsi spese viaggio previsti secondo le disposizioni dell'art.6, c. 12 del D.L. 31 maggio 2010, n. 78, convertito dalla legge 30 luglio 2010, n. 122 (dall'anno 2011, la spesa annua per missioni del personale non può superare il 50% di quella sostenuta nell'anno 2009.);
4. Nell'intervento 7 sono indicati gli oneri IRAP, per tutto l'anno 2013 ad aliquota intera ma, tra le componenti escluse sono indicati i risparmi di spesa derivanti dall'applicazione dell'aliquota ridotta del 70% di cui alla L.R. 12/2013 art. 2 comma 1 lett. b) a decorrere dalle retribuzioni erogate nel mese di Luglio 2013.
5. Per il triennio in esame, si è tenuto conto della convenzione tra il Comune di Santu Lussurgiu e quello di Sorradile per la gestione associata del servizio di segreteria, dove il nostro Comune è ente capofila e riceverà, pertanto, un rimborso pari al 25% delle spese totali sostenute per il segretario comunale.
6. Durante l'anno 2013 è stato autorizzato il comando presso l'Unione dei comuni Montiferru – Sinis di nr. 2 dipendenti ma, tale voce non è stata esclusa dal computo delle spese del personale, in quanto non si hanno elementi di ripartizione tra gli undici comuni aderenti alla stessa Unione.

Per gli enti, in cui l'incidenza della spesa del personale sul totale delle spese correnti risulti pari o superiore al 40%, (disposizione in essere dal 1.1.2011 ai sensi del comma 7 dell'art. 14 del D.L. 78/2010 convertito nella legge 122/2010), comprese le mobilità (delibera n. 53/2010 reso dalla Sezioni riunite della Corte), ed **al 50% dal 01.01.2012** come previsto dall'art. 28, comma 11, del D.L. 201/2011 convertito nella legge 214/2011, scatta il divieto assoluto di procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo e con qualsivoglia tipologia contrattuale.

Il calcolo della spesa da considerare ai fini del rispetto della suddetta percentuale va effettuato secondo le indicazioni della circolare Mef n. 9/2006 senza, però, togliere le voci che la stessa circolare esclude e, per la stessa, si deve fare riferimento a quanto in merito impegnato nell'esercizio precedente (delibera n. 27/2011 della corte dei conti sezioni riunite):

Spese per il personale impegni anno 2012	€ 888.618,48	rendiconto approvato
Impegni spese correnti anno 2012	€ 3.140.064,85	rendiconto approvato
Percentuale incidenza spese per il personale	28,30%	Valido per il 2013

Santu Lussurgiu, 30/09/2013.

La responsabile del servizio finanziario
(Paola Serra)